



COMUNE DI MALESCO
Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

SERVIZIO: TURISTICO CULTURALE

N. 75 Reg. Anno 2014

Oggetto: LL.RR. 3171999 e 28/1998 – Ecomuseo Ed Leuzerie e Di Scherpelit – Approvazione rendiconto e relazione finale attività anno 2011

DETERMINAZIONE

Assunta il giorno due del mese di maggio dell'anno duemilaquattordici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nominato con provvedimento del Sindaco in data 09.06.2009, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.04.2014 con cui è stato ulteriormente differito dal 30.04.2014 al 31.07.2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in merito all'esercizio provvisorio;

Accertata la disponibilità effettiva relativamente all'impegno di spesa riportato nella parte dispositiva della presente determinazione

Premesso che con Determinazione n.152 del 12.03.2013 della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport sono state fissate le linee guida e la documentazione che i soggetti gestori degli Ecomusei del Piemonte debbono presentare per l'assegnazione dei contributi per l'anno 2012 ai sensi delle LL.RR. n.31/1995 e n. 28/1998;

Considerati gli innovati criteri di rendicontazione dei contributi regionali che prevedono che le pubbliche amministrazioni presentino il bilancio consuntivo di progetto in forma di atto amministrativo dell'organo competente che approva un rendiconto dettagliato delle entrate e delle spese sostenute in relazione all'intera attività svolta;

Evidenziato che il Comune di Malesco è il soggetto gestore dell'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini;

Vista la Relazione Finale delle attività svolte nell'anno 2011 dall'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini, che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il rendiconto finale delle entrate e delle spese sostenute in relazione alla attività svolta nell'anno 2011 dall'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini, predisposto sugli appositi modelli, che presenta i seguenti totali:

IMPORTO SPESE:

A) SPESE PER ATTIVITA'

- Coordinatore	€	10.582,36
- Personale Amministrativo	€	10.000,00
- Rimborsi spese viaggio coordinatore	€	18,95
- Aperture strutture ecomuseali	€	4.684,00
- Escursioni e visite guidate	€	1.653,82
- Materiale pubblicitario stampa e grafica	€	711,36
- Diritti SIAE	€	155,88
- Pieghevole Mulino	€	312,00
- Guida e cartina dell'Ecomuseo	€	10.433,48
- Festival Inter.Cortometraggio	€	5.000,00
- Acquisto materiali per laboratori	€	334,21

B) SPESE GENERALI

- Personale finanziario	€	3.200,00
- Utenze (energia-riscald-acqua)	€	5.563,44
- Materiale consumo (cancelleria-toner)	€	904,94
- Spese pulizia	€	324,00

C) VALORIZZAZIONI-VOLONTARI	€	4.140,00
------------------------------------	---	----------

TOT. COMPLESSIVO DELLE SPESE (A+B+C) € 58.185,44

IMPORTO ENTRATE:

- Da valorizzazioni	€	4.140,00
- Cofinanziamento	€	16.545,44
- Importo L.R. 31/95	€	37.500,00

TOT. COMPLESSIVO DELLE ENTRATE € 58.185,44

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale ai sensi del combinato disposto degli artt.107, 165 commi 8-9 e 183 comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi e degli artt.4,16,17 e 27 del D.Lgs. n.165/2001;

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Segretario Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale nominato con provvedimento del Sindaco in data 09.06.2009, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

DETERMINA

1. Di approvare la Relazione Finale delle attività svolte nell'anno 2011 dall'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini, che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare il rendiconto finale delle entrate e delle spese sostenute in relazione alla attività svolta nell'anno 2011 dall'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini predisposto sugli appositi modelli, che presenta i seguenti totali:

IMPORTO SPESE:

A) SPESE PER ATTIVITA'

- Coordinatore	€	10.582,36
- Personale Amministrativo	€	10.000,00
- Rimborsi spese viaggio coordinatore	€	18,95
- Aperture strutture ecomuseali	€	4.684,00
- Escursioni e visite guidate	€	1.653,82
- Materiale pubblicitario stampa e grafica	€	711,36
- Diritti SIAE	€	155,88
- Pieghevole Mulino	€	312,00
- Guida e cartina dell'Ecomuseo	€	10.433,48
- Festival Inter.Cortometraggio	€	5.000,00
- Acquisto materiali per laboratori	€	334,21

B) SPESE GENERALI

- Personale finanziario	€	3.200,00
- Utenze (energia-riscald-acqua)	€	5.563,44
- Materiale consumo (cancelleria-toner)	€	904,94
- Spese pulizia	€	324,00

C) VALORIZZAZIONI-VOLONTARI € 4.140,00

TOT. COMPLESSIVO DELLE SPESE (A+B+C)

€ 58.185,44

IMPORTO ENTRATE:

- Da valorizzazioni	€	4.140,00
- Cofinanziamento	€	16.545,44
- Importo L.R. 31/95	€	37.500,00

TOT. COMPLESSIVO DELLE ENTRATE

€ 58.185,44

3. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art.3 comma 1 della Legge n. 213/2012;
4. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti provvedimenti.

Il Segretario Comunale
F.to Dr.Antonella Salina

Ecomuseo Ed Leuzerie e di Scherpelit - Relazione attività anno 2011

Ambito 1 - Organizzazione e assetto finanziario

Il Comune gestore finanzia annualmente l'Ecomuseo con un importo di euro 50,000= di cui una parte coperta con i fondi assegnati dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. N. 31/95, occupandosi della gestione amministrativa, contabile e fiscale dello stesso, con la propria struttura comunale.

Organizzazione e personale, in particolare rispetto a

1. Coordinatore del progetto ecomuseale.
2. Altri collaboratori, occupati
3. Volontari.

L'Ecomuseo è organizzato come segue.

- Coordinatore assunto con contratto annuale di collaborazione coordinata e continuativa con contratto a tempo determinato con compenso a cadenza mensile
- Tre dipendenti comunali (segretario- contabile- amministrativo) che si occupano delle procedure amministrative, contabili e fiscali dell'Ecomuseo.
- Collaboratori esterni a tempo determinato e/o assunti con prestazione occasionale per l'apertura delle strutture ecomuseali, visite guidate, attività di gestione.
- Volontari appartenenti a diverse associazioni e coinvolti nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, volti alla promozione dell' Ecomuseo. Tra le realtà coinvolte: Biblioteca G. Pollini di Malesco, Pro Loco di Malesco. Altri soggetti che a titolo personale prestano servizio volontario.

Ambito 2 – Conservazione e gestione del patrimonio culturale e ambientale

L'Ecomuseo di Malesco è costituito da una serie di cellule ecomuseali tra cui il Museo del Parco Nazionale della Val Grande che durante il periodo estivo a giugno, è aperto nei week end mentre dal 1° luglio alla prima settimana di settembre, è visitabile tutti i giorni. Durante le festività pasquali e natalizie è aperto e su richiesta si effettuano visite guidate tutto l' anno.

L'Ospedale Trabucchi, sede legale dell'Ecomuseo, ospita l' Ufficio informazioni della Pro Loco, dal 2011 la Biblioteca Comunale con cui è stata avviata un'importante collaborazione ed è la sede di alcune associazioni tra cui la Protezione Civile, il Coro Edelweiss, il gruppo informale Arte in atelier che promuove attività di formazione legata all'ambito artistico.

Si tratta dell'esempio più riuscito di cellula ecomuseale vissuta a livello comunitario e durante tutto l'arco dell'anno.

Altra importante cellula: il Lavatoio che presenta una mostra permanente dedicata a Giovan Maria Salati

Non mancano piccoli interventi di miglioramento e abbellimento delle strutture con l'aggiunta di nuovi elementi di arredo per rendere più funzionali e vivibili gli spazi ecomuseali.

- Attività di ricerca.

Nel 2007, in concomitanza con l'istituzione dell'Ecomuseo, ad alcuni esperti è stato affidato il compito di svolgere un'attività di ricerca, volta alla realizzazione di guide, inerenti due cellule ecomuseali, il Mulino del Tač e il Museo archeologico del Parco Val Grande.

Nel corso del 2011 è stato concepito un progetto più ampio. Ad un architetto, esperto conoscitore del territorio ossolano, autore di diverse pubblicazioni, è stato affidato il compito di realizzare una guida dell'Ecomuseo che comprendesse tutte le cellule ecomuseali e in generale che descrivesse seppur in sintesi, le caratteristiche salienti del territorio di Malesco, rendendo omaggio al ricco patrimonio artistico e paesaggistico. Sono state coinvolte diverse figure professionali tra cui un fotografo professionista e altri collaboratori per la parte fotografica, un grafico per l'impostazione generale, un'insegnante di lingue per le traduzioni. Il lavoro di stesura è stato piuttosto impegnativo ed ingente sia per la ricerca delle informazioni e il riordino delle stesse, sia perchè oltre alla guida è stata realizzata una cartina inerente il territorio ecomuseale che comprendesse indicazioni utili al turista. Per questi motivi il lavoro si è concluso nel 2014.

Ambito 3 – Attività

Descrivere le strategie adottate dall'ecomuseo, evidenziando i punti di forza e le criticità, in merito a

1. Didattica ed educazione.
2. Animazione territoriale.
3. Relazioni territoriali con altre organizzazioni.
4. Processi partecipativi: attività rivolte al territorio.

L'Ecomuseo prevede una serie di proposte didattiche e di laboratorio, calibrate a seconda delle esigenze e dell'età dei partecipanti. Le attività correlate alla visita delle diverse strutture museali, comprendono letture animate, approfondimenti tematici, laboratori creativi e vedono il coinvolgimento di diverse figure professionali, a seconda della proposta e delle esigenze dell'utenza, tra cui: animatori, geologi, archeologi. Eterogenei i gruppi a cui sono rivolte le proposte, studenti di ogni ordine e grado (inclusi universitari ed Università della Terza Età) ma anche turisti e associazioni.

L'Ecomuseo collabora con diversi soggetti operanti sul territorio tra cui il Parco Nazionale della Val Grande, ente gestore in collaborazione con L'ecomuseo, del Museo archeologico dedicato alla lavorazione della Pietra ollare.

Non dimentichiamo lo sforzo, seppur con qualche difficoltà, compiuto da alcuni musei sparsi sul territorio e dall'associazione Musei dell'Ossola, di cui l'Ecomuseo fa parte, nel coinvolgere ed unificare un territorio a cui manca una vera identità museale, attraverso proposte e percorsi culturali condivisi.

Pensando alle attività promosse dall'Ecomuseo, ricordiamo che la stagione estiva 2011 si è aperta con *Vivi gli Ecomusei*, le giornate di promozione organizzate e promosse in collaborazione con un altro soggetto importante, la Rete Ecomusei del Piemonte. L'Ecomuseo di Malesco ha aderito all'iniziativa, proponendo alcune attività ricreative e presentando il concorso fotografico "Una cartolina per Malesco".

Nel corso dell'estate, sono stati organizzati una serie di eventi sul territorio, volti alla scoperta di tradizioni e saperi della Valle Vigizzo, i quali, pensati e strutturati come piccole rassegne culturali, hanno compreso laboratori, letture animate, escursioni e conferenze.

Viaggio attraverso le credenze popolari ha trattato la tematica delle tradizioni e delle credenze popolari espressione di un sapere riconducibile ai beni immateriali, i quali sono tutelati dalla stessa realtà ecomuseale.

Il secondo ciclo di iniziative dal titolo *La montagna incantata* ha previsto la presentazione di un libro e un'escursione in alpeggio.

Seguendo lo stesso *fil rouge*, durante il mese di agosto, si è svolta la rassegna dal titolo *C'erano una volta le erbe magiche*. Per l'occasione sono stati organizzati incontri con un esperto sulle erbe officinali e alimentari presenti sul territorio e un laboratorio per bambini.

Per concludere è stata affrontata una tematica storica con l'iniziativa *L'addio alla guerra. Resistenza in Val Vigizzo* durante la quale, attraverso la presentazione di un libro, l'allestimento di una mostra ed una gita si sono ripercorsi i fatti storici ed i luoghi della Resistenza.

Nel corso dell'estate sono state inoltre allestite due mostre. La prima, nella sala del camino del Museo archeologico, è stata dedicata alla moda dell'Ottocento, in occasione dell'anniversario dell'Unità d'Italia. L'esposizione è stata arricchita da due laboratori per bambini, tenutisi nel terrazzo del museo.

La seconda esposizione di pittura espressionista e contemporanea ha trovato invece la giusta collocazione al Mulin dul tač, altra importante cellula ecomuseale.

Per cercare di coinvolgere le frazioni di Malesco sono state proposte proiezioni fotografiche e presentazioni di libri riconducibili alla rassegna *Montagne in copertina*.

Dal 1° al 6 agosto si è svolta la 12 edizione di **Malescorto**, il Festival internazionale dei cortometraggi, organizzato dal Comune di Malesco, dall'Ecomuseo, in collaborazione con il Parco Nazionale della Val Grande.

Oltre al coinvolgimento dell'Acquamondo di Cossogno, con la rassegna *Aspettando Malescorto* (svoltasi i quattro giovedì precedenti l'iniziativa), l'attenzione negli ultimi anni, è stata rivolta alla vicina Svizzera; il Festival ha ricevuto infatti la proposta di partecipare come ospite al Film Festival delle Centovalli, nel

Canton Ticino. Nel corso del festival oltre alla proiezione dei corti finalisti, con grande successo di pubblico, si è tenuto un workshop gratuito dal titolo "Come nasce un film", il consueto Convegno internazionale "Cercando il Cinema" giunto alla XVII ed. e la serata speciale del venerdì, è stata dedicata a Manuli e al suo film d'animazione L'eroe dei due mondi, come omaggio all'anniversario dell'Unità nazionale.

Per finire si ricorda lo spettacolo *Sofocle in Val Vigezzo*, realizzato grazie al contributo della Provincia del Vco che ha riportato alla luce, la storica tradizione teatrale di Malesco.

Ambito 4 – Territorio

Descrivere le strategie adottate dall'ecomuseo, evidenziando i punti di forza e le criticità, in merito a

1. Rapporti con la realtà territoriale.
2. Flussi di visita.

L'ecomuseo, come sottolineato in alcuni punti precedentemente, sta cercando di avviare collaborazioni con una realtà territoriale frammentaria e spesso campanilistica; è situato in paese di montagna di una splendida valle alpina che riesce, solo in parte, ad incrementare l'offerta turistica e culturale.

La vicinanza della Svizzera a tratti non ha favorito lo sviluppo culturale della cosiddetta valle dei pittori poiché una buona parte della popolazione lavora fuori Valle, attratta da prospettive lavorative rassicuranti e di conseguenza investendo poco in termini professionali sul proprio territorio.

Potendo solo accennare alcuni elementi di una realtà molto complessa che andrebbe esplicitata ed approfondita, va sottolineata l'importanza dell'Ecomuseo in questo contesto.

Procedendo a piccoli passi, si sta cercando di coinvolgere soggetti di altri paesi e le associazioni sparse sul territorio comunale .

Per l'anno 2011 il numero degli ingressi registrati nelle due cellule- museo (museo archeologico e mulino) ammonta a 1216 persone. Nonostante risulti piuttosto difficile risalire ad un dato oggettivo, a questa cifra vanno aggiunti coloro che hanno visitato le strutture in occasione di eventi, tenendo conto di alcuni dati importanti: alcune manifestazioni non si sono svolte nelle cellule ecomuseali, bensì presso il Cinema Comunale, per questioni di capienza; risulta difficile risalire all'effettiva affluenza alle cellule gestite in collaborazione con altri soggetti oppure alle strutture a libero accesso aperte senza il pagamento di un biglietto (a titolo di esempio: il Lavatoio, l'Ospedale Trabucchi ed altri punti di interesse paesaggistico).

- Azioni promozionali svolte.

Diversi gli eventi organizzati dall'Ecomuseo che hanno lo scopo di promuovere le cellule ecomuseali e di coinvolgere la spesso scettica popolazione locale.

L'Ecomuseo si auto promuove organizzando conferenze, mostre, visite guidate, serate musicali, degustazioni, laboratori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali ed il festival Malescorto.

La stampa e la televisione locali seguono le iniziative; siti specializzati ma anche siti di altri enti, oltre al portale del comune di Malesco, contribuiscono alla promozione dell'Ecomuseo.

Sicuramente la collaborazione con altri enti favorisce al visibilità a livello locale e non solo.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 06.05.2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.
- è stata pubblicata sul web – Sez.ne Amm.ne Trasparente – ai sensi
 - (=) Art. 26 D. Lgs.vo n. 33/2013
 - (X) Art. 37 D. Lgs.vo n. 33/2013

Lì 06.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALINA Dr. Antonella

.....
Copia conforme all'originale
Malesco, lì 06.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
SALINA Dr. Antonella